VARALLO POMBIA

Ancora una messe di premi per gli studenti del "Camilleri"

Anche se viviamo in un periodo di incertezze e stravolgimenti, sembra che certe cose all'Istituto Comprensivo "A. Camilleri" di Varallo Pombia non cambino mai. Infatti per il terzo anno consecutivo, i ragazzi delle classi IIIA e IIID, sotto la direzione della docente Patrizia Storoni, si sono aggiudicati il primo premio al concorso Letterario nazionale "Il Meleto di Guido Gozzano". Il lavoro degli studenti che è valso la vittoria, presentato lo scorso anno, ha focalizzato l'attenzione su San Francesco d'Assisi, Gozzano e sulla "Natura" grazie anche alla collaborazione della docente Karen Contu che si è occupata delle tematiche ambientali, nonché del nuovo coronavirus. Ma i giovani studenti hanno voluto fare le cose in grande stavolta incassando anche un premio speciale, il "Premio Francesco Conrieri", conferito in quanto vincitori di tre edizioni. Insomma, anche in tempi così fragili in cui sembra che le cose non possano più tornare come prima, la buona abitudine alla vittoria come coronamento di duro lavoro e passione resta una costante di eccellenza tra le mura della Camilleri.

• l.c.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE "BELLINI" Inaugurate due nuove aule multimediali

Didattica a distanza, anche oltre il covid

Realizzate dalla Provincia. Ma nella scuola resta la "fame" di spazi per i 720 iscritti

Con la riapertura delle scuole dopo la chiusura dovuta al lockdown, gli studenti possono rientrare nelle aule – mantenendo le distanze di sicurezza. Nel Liceo delle Scienze Umane Contessa Tornielli Bellini vi sono stati anche altri cambiamenti, infatti la Provincia ha allestito, con la collaborazione dell'Istituto, nuove aule informatiche e multimediali per i ragazzi. Al taglio del nastro per l'inaugurazione era presente Andrea Crivelli, consigliere provinciale, che ha ricordato da subito l'importanza di questa tipologia di interventi: «Quando facemmo il sopralluogo, i due locali ora adibiti a laboratori erano un immenso salone vuoto, non fruibile in quanto al di sotto del livello del terreno. Ripensare questo spazio e riorganizzarlo era indispensabile per una scuola che soffre di una significativa mancanza di spazi dovuta alla crescita del numero di iscrizioni».

I laboratori sono stati trasferiti dal piano superiore, dove hanno lasciato spazio per altre aule, riqualificando uno spazio prima non fruibile. Le due aule sono state ottenute grazie alla costruzione di muri e rifiniture in policarbonato trasparente prodotto artigianalmente. «È stato un intervento impegnativo che ha richiesto interventi a livello strutturale e impiantistico. – ha affermato il geometra Adriano Zanetti – La struttura creata rimane comunque completamente amovibile, perciò è possibile tornare alla struttura originaria qualora ve ne fosse la necessità, senza costi eccessivi. Per il momento, questa soluzione permette di creare nuovi spazi per un edificio che originariamente non era stato pensato come scuola».

I lavori, iniziati nel 2019, hanno richiesto una spesa di 60mila euro per la Provincia e un contributo da parte dello stesso Liceo Bellini, che si è impegnato a fornire il materiale informatico dei precedenti laboratori, acquistandone anche di nuovo. Il numero di computer messi a disposizione per gli studenti è infatti salito a 60 postazioni totali equamente distribuite tra i laboratori, contro le 40 precedenti.

«La collaborazione tra l'amministrazione provinciale e il nostro istituto ha permesso di sviluppare progettualità e proposte efficaci. – ha spiegato la dirigente scolastica Maria Motta – La realizzazione di questi spazi ha visto l'intervento diretto dei nostri tecnici e della nostra animatrice digitale, perché la didattica digitale può e deve essere possibile anche al di là della situazione attuale caratterizzata dal covid». Dal momento che ottenere investimenti significativi risulta sempre complesso, la sinergia tra Provincia e istituti scolastici risulta fondamentale per ottenere risultati soddisfacenti.

Il problema della mancanza di spazi per gli studenti, tuttavia, persiste ancora, in una scuola che conta già 720 iscritti. Attualmente, i ragazzi sono presenti a rotazione per permettere che la distanza di sicurezza venga mantenuta. Eppure, questa è una soluzione temporanea, e ogni spazio della scuola è stato già liberato e ripensato per adattarsi ad aula – persino la palestra con gli attrezzi per il corpo libero è stata convertita a classe. «Anche senza il problema del covid, non avremmo aule a sufficienza», ha sottolineato la preside.

Il lavoro che l'amministrazione provinciale ha portato avanti per questa scuola non deve quindi rimanere un intervento a sé stante, ma un lavoro svolto in previsione di un'espansione della scuola per poter fruire spazi che altrimenti sarebbero abbandonati o non sfruttati a dovere – in questo senso, Andrea Crivelli e Adriano Zanetti hanno rinnovato questo impegno.

• **Amanda Luisa Guida**

ASSA Per i figli dei dipendenti che si sono distinti negli esami di fine ciclo

Assegnate le borse di studio

Seconda edizione della consegna delle Borse di Studio per i figli dei dipendenti di Assa spa - iniziativa gestita dal Cral aziendale - edizione nella quale il consiglio di amministrazione presieduto da Yari Negri ha incrementato il budget a disposizione.

I premi sono stati assegnati ai figli dei dipendenti che nell'anno scolastico 2019/2020 hanno ottenuto il maggior punteggio negli esami di Stato di maturità e di terza media. Non essendoci, altresì, stato nessun candidato per l'esame di laurea è stato redistribuito ai migliori esami della scuola dell'obbligo e della maturità il premio previsto.

Vincitori sono stati Erica Dall'Acqua, figlia del dipendente Alberto Dall'Acqua, che ha conseguito il diploma al Liceo delle Scienze Umane "Contessa Tornielli Bellini" di Novara, e Martina Gaviorno, figlia della dipendente Anna Diaferio, e Tommaso Strozzi, figlio del dipendente Christian Strozzi, questi ultimi due pari merito, per il massimo risultato conseguito al termine del primo ciclo di istruzione nella scuola secondaria di primo grado "Pier Lombardo" dell'Istituto comprensivo "Achille Boroli" di Novara (licenza media).

Alla premiazione, avvenuta alla presenza dei soli interessati nel rispetto dei protocolli anti Covid, hanno preso parte i consiglieri di amministrazione di Assa e componenti del Comitato Risorse Umane, Giovanni Tedesco e Veronica Bosi, il direttore generale di Assa Alessandro Battaglino, la presidente del Cral aziendale, Laura Cuccovillo.

«Questa borsa di studio è un segnale tangibile e concreto di riconoscimento del vostro impegno per la vostra formazione che ora prosegue verso altri traguardi», ha sottolineato il direttore generale Alessandro Battaglino, rivolgendosi ai giovani premiati.

Nel consegnare i premi, il presidente del Comitato Risorse Umane, Giovanni Tedesco, complimentandosi con i vincitori ha evidenziato quanto sia stato «un avvenimento importante tanto che per l'occasione, dopo numerose riunioni necessariamente on line, per la prima volta siamo in presenza».

«Siamo particolarmente contenti di consegnarvi questi premi – ha concluso la consigliera Veronica Bosi – in quanto lo scorso anno scolastico è stato di grande impegno, con tutte le difficoltà della didattica a distanza e le modalità con cui avete dovuto sostenere le prove che hanno richiesto maggiore forza e determinazione».

La premiazione si è svolta il 5 ottobre, Giornata mondiale degli insegnanti, occasione per la promozione di formazione, educazione, scienza e cultura.

• l.c.